

Bonifica, aprono decine di cantieri Il Consorzio cerca altri 250 tecnici

Arrivano dall'Unione Europea 17 milioni per la sicurezza del territorio

LA SICUREZZA idraulica diventa una leva formidabile per la difesa del territorio. Erano più di cento i professionisti che si sono ritrovati nella sede del Consorzio di Bonifica Toscana Nord, per la riunione introduttiva sul piano degli 88 cantieri che stanno per partire sul territorio, grazie ai finanziamenti dell'Unione europea, sulla linea di stanziamento

IL PRESIDENTE

Ridolfi: «L'abbattimento del rischio idraulico diventa un motore di sviluppo»

del Piano di sviluppo rurale. Gli ingegneri, gli architetti, i dottori forestali, gli agronomi e i geologi presenti erano quelli che hanno ottenuto l'incarico per la progettazione e gli studi tecnici, relativi proprio alle opere in partenza: assieme al presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi, al direttore Daniela Marini e ai tecnici consortili, l'assemblea si è confronta-

ta circa le modalità operative comuni per la redazione dei progetti, così che l'approvazione degli stessi avvenga nei tempi più spediti possibili.

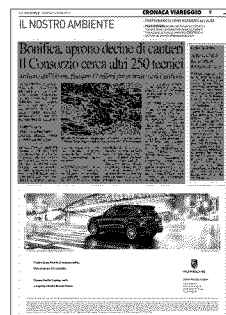
«**STANNO** per prendere il via un gran numero di interventi, che andranno a risolvere criticità strutturali che insistono in aree montane e forestali - spiega **Ismaele Ridolfi** -. Con queste risorse, aggiuntive rispetto a quelle investite dal nostro Ente per l'attività annuale di manutenzione ordinaria grazie al contributo di bonifica, cresce la sicurezza idraulica di molte aree del nostro territorio. Contemporaneamente, l'abbattimento del rischio idraulico diventa un motore importante di sviluppo economico e di rilancio

del territorio nel suo complesso: perché gli interventi creano occasioni di impiego e collaborazioni per professionisti, operai, ditte, cooperative».

«**L'INTERO** iter degli 88 progetti in partenza richiederà, in totale, il supporto di almeno 250 professionisti tecnici - sottolinea **Daniela Marini** -. Molti di questi incarichi devono ancora essere assegnati. L'attribuzione va al tecnico che presenta il preventivo economicamente più vantaggioso, nel pieno rispetto del principio di rotazione tra i professionisti che si sono accreditati nel nostro apposito albo. Nella riunione, ci siamo confrontati in maniera proficua per dare omogeneità, formale e sostanziale, ai progetti in partenza. Si tratta di un accorgimento - conclude - che, siamo certi, permetterà tempi di approvazioni più celeri della documentazioni nelle conferenze dei servizi che vedranno coinvolti, a partire già dalle prossime settimane, il Genio Civile, l'Autorità di bacino e i Comuni interessati dai lavori».



BONIFICA Il Consorzio sta per aprire 88 cantieri in Versilia contro il dissesto idrogeologico grazie ai finanziamenti dell'Unione Europea



PROCEDURE

Emanato il bando per la nomina del nuovo direttore

E' STATO pubblicato il 2° bando d'interesse per la nomina del direttore generale al Consorzio di Bonifica Toscana Nord. «Speriamo che sia la volta buona – affermano i consiglieri di minoranza Pietro Casali, Rolando Guidi e Fortunato Angelini – . A distanza di tre anni dall'insediamento e dopo aver assunto gli atti fondamentali (Pov, piano di classifica) arriva anche il referente principale della struttura tecnica e amministrativa. Riteniamo che questo importante dirigente avrebbe dovuto partecipare alla stesura degli atti sopra richiamati, mentre è stato invece preferito avvalersi di professionalità interne. In più occasioni come minoranza, abbiamo sollecitato il presidente a dare corso alla nomina del nuovo direttore generale e riteniamo di aver svolto un ruolo decisivo. Adesso ci auguriamo si chiuda rapidamente e che il presidente convochi l'assemblea per illustrare la scelta che intende fare».